



Allegato 2: Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

IMPORTO DEL PROGETTO, CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI, DOCUMENTAZIONE, PARAMETRI E PUNTEGGI

Nel presente allegato sono definiti per gli interventi di Tipologia 2 - Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale:

- le tipologie di intervento e, in funzione di queste, il valore massimo del progetto e le spese riconoscibili, la documentazione da inviare nelle fasi di completamento della domanda e di rendicontazione finale (Tabella 1 e Nota Tecnica);
- i parametri e i punteggi attribuiti ai progetti (Tabella 2).

1. Informazioni generali

L'intervento richiesto può riguardare tutti i lavoratori facenti capo ad un unico Datore di Lavoro anche se operanti in più sedi o più regioni. In questo caso la domanda di contributo potrà essere presentata o presso una sola delle Sedi INAIL nel cui territorio opera almeno una parte dei lavoratori coinvolti nell'intervento o dove è situata la sede legale dell'impresa.

Le imprese senza dipendenti o che annoverano tra i dipendenti esclusivamente il datore di lavoro e/o i soci non possono richiedere il finanziamento per i progetti di cui al presente allegato.

Per le imprese di armamento i progetti riguardanti navi e imbarcazioni possono riguardare tutti i lavoratori facenti capo ad un unico armatore anche se imbarcati su più navi iscritte su compartimenti marittimi diversi. La relativa domanda dovrà essere presentata presso la sede INAIL (Genova, Napoli, Palermo, Trieste) che gestisce l'assicurazione di almeno una delle navi interessate al progetto.

2. Valore massimo del progetto e spese riconoscibili; documentazione da inviare nelle fasi di completamento della domanda e di rendicontazione finale

Nella Tabella 1 vengono indicati, per ogni tipologia di intervento:

- gli interventi peculiari della specifica tipologia, con riferimento alla sezione 3 della Tabella 2;
- la documentazione da presentare alla Sede INAIL in fase di completamento della domanda (v. art. 16 dell'Avviso pubblico);
- Il valore massimo del progetto e le spese riconoscibili (v. art. 7 dell'Avviso pubblico);
- l'elenco della documentazione da presentare alla Sede INAIL in fase di rendicontazione finale (v. art. 20 dell'Avviso pubblico).

N.B. Ai fini del controllo del rispetto delle condizioni poste dai regolamenti "de minimis" le imprese, come previsto dagli articoli 4 e 17 dell'Avviso, su richiesta dell'Istituto dovranno presentare la relativa dichiarazione, redatta utilizzando il modulo scaricabile dalla procedura informatica (MODULO D-1407 per "de minimis" Regolamento (UE) n. 1407/2013, MODULO D-1408 per "de minimis" Regolamento (UE) n. 1408/2013, MODULO D-717 per "de minimis" Regolamento (UE) n. 717/2014).



Allegato 2: Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale
Tabella 1: Valore massimo del progetto e spese riconoscibili / Documentazione

VENETO

1 Tipologie di Intervento	2 Documentazione da presentare entro i termini stabiliti dall'articolo 16 dell'Avviso pubblico per le sole imprese collocate in posizione utile ai fini del finanziamento	3 Valore massimo del progetto spese riconoscibili	4 Documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale
1) Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) (interventi a, b, c, d)	1. MODULO A debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa 2. Copia di un documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa 3. MODULO B2: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente: a. Riferimento del modello organizzativo che si intende implementare e l'eventuale volontà di certificarlo b. Indicazione del riferimento ad eventuali accordi c. Elementi atti a dimostrare la congruità dell'importo richiesto. 4. Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, tipo di impresa e conto corrente dell'impresa sul quale dovranno essere registrati i movimenti finanziari relativi al contributo INAIL, redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO C 5. Qualora il progetto sia stato condiviso con le organizzazioni comparativamente più rappresentative dei lavoratori o dei datori di lavoro, di associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro, di enti bilaterali od organismi paritetici: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dai rappresentanti delle organizzazioni redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO E-1. In alternativa, qualora il progetto sia stato oggetto di informativa al RLS o al RLST dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa utilizzando il MODULO E-2. 6. Qualora nell'ambito del progetto sia prevista l'adozione di una delle buone prassi di cui all'art. 2 comma 1 lettera v del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. selezionate ai fini del presente Avviso deve essere compilata la dichiarazione di cui al MODULO F, nella quale va indicata la buona prassi che si intende adottare 7. Preventivo per le attività di consulenza (se applicabile) 8. Preventivo per le attività di certificazione del SGSL (se applicabile)	Il valore massimo ammesso per spese di consulenza, nonché per la formazione inerente ai nuovi processi organizzativi previsti dal progetto ed eventuale certificazione del modello è calcolato in base ai criteri di cui alla NOTA TECNICA di seguito riportata. La formula ivi riportata esprime il valore totale della spesa di consulenza; tale valore, sommato alle eventuali spese di certificazione, costituisce il valore totale del progetto. Il contributo erogato dall'INAIL sarà pari al 65% del valore del progetto.	Copie conformi delle fatture firmate dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, attestanti le spese sostenute per l'intervento; Copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai vari fornitori Nel caso di aziende che abbiano realizzato un intervento migliorativo delle condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro nell'ambito del quale è stata adottata una delle buone prassi (ex art 2 comma 1 lettera v del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) selezionate ai fini del presente Avviso, la documentazione richiesta è costituita da evidenze della sua applicazione Inoltre per : • Adozione di un SGSL certificato OHSAS 18001 da enti di certificazione accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA nel rispetto del regolamento tecnico RT12 SCR rev. 1 pubblicato da Sincert nel 2006: • copia del certificato • Adozione di un SGSL certificato OHSAS 18001 da enti di certificazione non rientranti nel punto precedente • Copia del certificato, Politica, Manuale, Lista procedure, Verbale audit interno, Verbale riesame • Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza di settore previsti da accordi INAIL-Parti Sociali : • Politica, Manuale, Lista procedure, Verbale audit interno, Verbale riesame • Adozione di un SGSL non rientrante nei casi precedenti: • Politica, Manuale, Lista procedure, Verbale audit interno, Verbale riesame NB: Qualora il sistema implementato non preveda tutti i documenti sopra menzionati dovrà essere inviata della documentazione ad hoc in funzione del sistema stesso, dalla quale si evincano le caratteristiche principali.



Allegato 2: Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

VENETO

1 Tipologie di Intervento	2 Documentazione da presentare entro i termini stabiliti dall'articolo 15 dell'Avviso pubblico per le sole imprese collocate in posizione utile ai fini del finanziamento	3 Valore massimo del progetto spese riconoscibili	4 Documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale
2) Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del D.Lgs. 81/08 asseverato in conformità alla prassi di riferimento UNIPdR 2:2013 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile (intervento e) 3) Adozione di un modello organizzativo e gestionale conforme all'art. 30 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. anche secondo le procedure semplificate di cui al DM 13/2/2014 (intervento f)	1. MODULO A debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa 2. Copia di un documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa 3. MODULO B2: Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente: a. Riferimento del modello organizzativo che si intende implementare e l'eventuale volontà di certificarlo b. Indicazione del riferimento ad eventuali accordi c. Elementi atti a dimostrare la congruità dell'importo richiesto. 4. Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, tipo di impresa e conto corrente dell'impresa sul quale dovranno essere registrati i movimenti finanziari relativi al contributo INAIL, redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO C 5. Qualora il progetto sia stato condiviso con le organizzazioni comparativamente più rappresentative dei lavoratori o dei datori di lavoro, di associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro, di enti bilaterali od organismi paritetici: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dai rappresentanti delle organizzazioni redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO E-1. In alternativa, qualora il progetto sia stato oggetto di informativa al RLS o al RLST dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa utilizzando il MODULO E-2 6. Qualora nell'ambito del progetto sia prevista l'adozione di una delle buone prassi di cui all'art. 2 comma 1 lettera v del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. selezionate ai fini del presente Avviso deve essere compilata la dichiarazione di cui al MODULO F, nella quale va indicata la buona prassi che si intende adottare 7. Preventivo per le attività di consulenza e asseverazione	Il valore massimo ammesso per spese di consulenza del progetto è calcolato in base ai criteri di cui alla NOTA TECNICA di seguito riportata. La formula ivi riportata esprime il valore totale della spesa di consulenza; tale valore, sommato alle eventuali spese di certificazione o asseverazione, costituisce il valore totale del progetto. Il contributo erogato dall'INAIL sarà pari al 65% del valore del progetto.	Copie conformi delle fatture firmate dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, attestanti le spese sostenute per l'intervento; Copia stralcio c/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati Nel caso di aziende che abbiano realizzato un intervento migliorativo delle condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro nell'ambito del quale è stata adottata una delle buone prassi (ex art 2 comma 1 lettera v del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) selezionate ai fini del presente Avviso, la documentazione richiesta è costituita da evidenze della sua applicazione Inoltre per : • Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art 30 del D.Lgs. 81/08 asseverato in conformità alla prassi di riferimento UNIPdR 2:2013 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile: • Attestato di Asseverazione secondo la norma UNI/PdR 2:2013 • Adozione di un modello organizzativo e gestionale conforme all'art. 30 del D. lgs 81/2008 smi anche secondo le procedure semplificate di cui al DM 13/2/2014: • Documento che descrive il modello organizzativo e gestionale ai sensi dell'art 30 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e del d.m. 13/2/2014 pertanto relativo ai soli reali di omicidio colposo o lesioni gravi o gravissime commesse con violazione delle norme sulla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, di cui all'art. 25 septies del D.lgs 231/2001 • Nomi dei componenti dell'organismo di vigilanza • Codice disciplinare • Documento che attesti ruolo attivo svolto dall'organismo di vigilanza



Allegato 2: Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

VENETO

1 Tipologie di Intervento	2 Documentazione da presentare entro i termini stabiliti dall'articolo 15 dell'Avviso pubblico per le sole imprese collocate in posizione utile ai fini del finanziamento	3 Valore massimo del progetto spese riconoscibili	4 Documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale
4) Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000 (intervento g)	1. MODULO A debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa 2. Copia di un documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa 3. MODULO B2 : Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, contenente: a. Riferimento del modello organizzativo che si intende implementare e l'eventuale volontà di certificarlo b. Indicazione del riferimento ad eventuali accordi c. Elementi atti a dimostrare la congruità dell'importo richiesto. 4. Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, tipo di impresa e conto corrente dell'impresa sul quale dovranno essere registrati i movimenti finanziari relativi al contributo INAIL, redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO C 5. Qualora il progetto sia stato condiviso con le organizzazioni comparativamente più rappresentative dei lavoratori o dei datori di lavoro, di associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro, di enti bilaterali od organismi paritetici: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dai rappresentanti delle organizzazioni redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO E-1 . In alternativa, qualora il progetto sia stato oggetto di informativa al RLS o al RLST dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa utilizzando il MODULO E-2 6. Qualora nell'ambito del progetto sia prevista l'adozione di una delle buone prassi di cui all'art. 2 comma 1 lettera v del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. selezionate ai fini del presente Avviso deve essere compilata la dichiarazione di cui al MODULO F , nella quale va indicata la buona prassi che si intende adottare 7. Preventivo per le attività di consulenza (se applicabile) 8. Preventivo per le attività di certificazione (SA 8000) o di asseverazione della rendicontazione sociale (se applicabile)	Il valore massimo ammesso per spese di consulenza del progetto è calcolato in base ai criteri di cui alla NOTA TECNICA di seguito riportata. La formula ivi riportata esprime il valore totale della spesa di consulenza; tale valore, sommato alle eventuali spese di certificazione o asseverazione, costituisce il valore totale del progetto. Il contributo erogato dall'INAIL sarà pari al 65% del valore del progetto.	- Copie conformi delle fatture firmate dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, attestanti le spese sostenute per l'intervento - Copia stralcio o/c bancario (o postale) da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai vari fornitori - Idonee documentazioni rilasciate da organismi terzi: - Certificazione rilasciata da organismi accreditati SAAS per lo standard SA 8000 - Modelli di rendicontazione di responsabilità sociale (Bilancio sociale o estratto dello stesso) asseverati da parte di Ente terzo - Documento di asseverazione con i dati dell'Ente/Società asseverante. - Nel caso di aziende che abbiano realizzato un intervento migliorativo delle condizioni di salute e sicurezza nel luogo di lavoro nell'ambito del quale è stata adottata una delle buone prassi (ex art 2 comma 1 lettera v del D.Lgs. 81/08 e s.m.i.) selezionate ai fini del presente Avviso, la documentazione richiesta è costituita da evidenze della sua applicazione
5) Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente (intervento h)			



NOTA TECNICA: Valutazione di congruità economica dei progetti di Tipologia 2

Per valutare la congruità economica dei progetti di Tipologia 2 si fa riferimento alle due tabelle seguenti:

- nella tabella A è riportato un valore parametrico in funzione della complessità della azienda e del numero di addetti;
- nella tabella B si individuano i macrosettori di attività che consentono di leggere la tabella A.

Tabella A

N. di dipendenti ≤*	Valore parametrico in funzione della complessità			N. di dipendenti ≤*	Valore parametrico in funzione della complessità		
	ALTA	MEDIA	BASSA		ALTA	MEDIA	BASSA
	Macrosettori 1, 4, 7, 8, 12	Macrosettori 2, 3, 6, 9, 10, 11	Macrosettori 5		Macrosettori 1, 4, 7, 8, 12	Macrosettori 2, 3, 6, 9, 10, 11	Macrosettori 5
2	0,8	0,5	0,5	875	17	13	10
5	3	2,5	2,5	1175	19	15	11
10	3,5	3	3	1550	20	16	12
15	4,5	3,5	3	2025	21	17	12
25	5,5	4,5	3	2675	23	18	13
45	7	5,5	3	3450	25	19	14
65	8	6	3,5	4350	27	20	15
85	9	7	3,5	5450	28	21	16
125	11	8	4	6800	30	23	17
175	12	9	4,5	8500	32	25	19
275	13	10	5	10700	34	27	20
425	15	11	5,5	>10700	36	29	21
625	16	12	6				

Il valore massimo ammesso è calcolato moltiplicando il valore parametrico riportato in tabella A per € 2.500 per le spese di consulenza e per € 1.000 per le eventuali spese di certificazione e asseverazione della rendicontazione sociale.

Esempio: Attività: Industria tessile

Macrosettori (cfr. Tabella B): 1

Numero di addetti: 40

Valore parametrico: 7

Valore massimo del costo di consulenza : 7 x 2.500 = 17.500 €

Valore massimo del costo della certificazione o asseverazione della rendicontazione sociale: 7x1.000=7.000

(*) questo valore può riguardare il totale dei lavoratori facenti capo a un unico Datore di Lavoro anche se operanti in più sedi o più regioni



Allegato 2: Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

VENETO

Tabella B

MACROSETTORI	DESCRIZIONE (i macrosettori sotto riportati sono ripresi dall'appendice 4 del Regolamento Tecnico 12 di Accredia)	CODICI ATECO 2007 *
1	Metallurgia e fabbricazione di prodotti in metallo Fabbricazione di macchine ed apparecchi meccanici Fabbricazione di macchine elettriche ed apparecchiature elettriche, elettroniche ed ottiche Fabbricazione di mezzi di trasporto Altre industrie manifatturiere Industrie tessili e dell'abbigliamento Industria del legno e dei prodotti in legno Riparazione di autoveicoli, motocicli	C13-C14-C16- C24.1 C24.2- C24.3-C24.41- C24.42-C24.43- C24.44-C24.45- C24.5-C25-C26- C27-C28-C29-C30- C31-C32-C33 G45.2-G45.4
2	Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni (Trasporti terrestri, mediante condotte, marittimi e per vie d'acqua, aerei, attività di supporto ed ausiliarie dei trasporti; attività delle agenzie di viaggio)	H
3	Trasporti e comunicazioni (Poste e telecomunicazioni)	J61- N79
4	Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas ed acqua	D-E36
	Costruzioni	F
5	Fabbricazione.....; Stampa e Editoria (Editoria) Commercio all'ingrosso ed al dettaglio; Riparazione di beni personali e per la casa Attività finanziarie Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, servizi alle imprese Amministrazione pubblica Istruzione Altri servizi pubblici, sociali e personali Attività svolte da famiglie e convivenze Organizzazioni e organismi extraterritoriali	C18.1-G45.1- G45.3-G46-G47- J58-J59-J60 J62- J63-K-L M69-M70- M71- M72- M73- M74-N77- N78-N80-N81- N82-O- P-R- S94-S95 - T-U
6	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	C10-C11
7	Alberghi e ristoranti	C12-I
	Estrazione di minerali	B-C23
8	Industrie conciarie, fabbricazione di prodotti in cuoio, pelle e similari Fabbricazione della pasta carta, della carta e del cartone, dei prodotti di carta; Stampa ed editoria (Fabbricazione della pasta carta, ecc. ; Stampa e servizi connessi; riproduzione di supporti registrati) Fabbricazione di coke, raffinerie di petrolio Fabbricazione di prodotti chimici e di fibre sintetiche artificiali Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche Riciclaggio Smaltimento RSU e delle acque fognarie, disinfezioni e simili Lavanderie, parrucchieri, pompe funebri, ecc.	C15-C17-C18.2 C19-C20-C21 C22-E37-E38 E39-S96
9	Agricoltura	
10	Pesca, piscicoltura e servizi connessi	A01-A02
11	Sanità ed assistenza sociale	A03
12	Trattamento di combustibili nucleari	M75-Q

* La sola sezione (lettera) indica tutte le attività sottostanti fino al dettaglio delle sottocategorie
Sezione più divisione (2 cifre) indica tutte le attività sottostanti fino al dettaglio delle sottocategorie
Sezione più gruppo (3 cifre) indica tutte le attività sottostanti fino al dettaglio delle sottocategorie
Sezione più classe (4 cifre) indica tutte le attività sottostanti fino al dettaglio delle sottocategorie



PARAMETRI E PUNTEGGI

Nella **Tabella 2** sono riportati i punteggi attribuiti al progetto in funzione delle caratteristiche aziendali (sezioni 1 e 2 della tabella) e delle caratteristiche del progetto stesso (sezioni 3, 4, 5).

In particolare, nella **sezione 1** sono riportati i punteggi attribuiti in funzione delle caratteristiche dimensionali dell'impresa richiedente; qualora il fatturato ecceda il limite indicato in tabella, al punteggio calcolato verrà applicato un fattore correttivo pari a 0,6.

Si precisa che la dimensione aziendale corrisponde al "numero dei dipendenti comprensivo del datore di lavoro" espresso in ULA (unità lavorative anno), laddove per ULA si intende il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno. I lavoratori a tempo parziale rappresentano frazioni di ULA (ad es. 120 dipendenti a tempo pieno per tutto l'anno corrispondono a 120 ULA, mentre 1 dipendente a tempo pieno occupato per 6 mesi corrisponde a 0,5 ULA). Nel caso in cui il calcolo delle ULA non corrisponda ad un numero intero si dovrà operare un arrotondamento matematico al primo decimale dopo la virgola. Se il primo decimale è inferiore a 5 si arrotonda per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 si arrotonda per eccesso. Per ulteriori precisazioni consultare il D.M. del 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12.10.2005).

Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata o collegata a una o più imprese, dovrà indicare i dati degli addetti, del fatturato o del bilancio della propria impresa aumentati dei corrispondenti dati delle imprese associate o collegate secondo i criteri di calcolo indicati dal D.M. del 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12.10.2005).

Nella **sezione 2** sono indicati i punteggi attribuiti in base al tasso medio nazionale della voce di tariffa corrispondente alla lavorazione aziendale interessata dal progetto. I tassi medi nazionali sono quelli di cui alle tariffe emanate con D.M. del 12 dicembre 2000 (G.U. n. 17 del 22.01.2001 suppl. ord.). Nel caso in cui l'azienda appartenga a una categoria speciale e dunque non possieda un riferimento tariffario, il punteggio è attribuito secondo la corrispondenza indicata nelle colonne 2 e 3.

Nella **sezione 3** sono riportati i punteggi attribuiti in base alla tipologia di intervento.

La **sezione 4** è dedicata al Bonus attribuito per l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. indicate nel Modulo F. La Buona Prassi deve essere coerente con il progetto per il quale si chiede il finanziamento.

Nella **sezione 5** sono riportati i punteggi attribuiti in caso in cui l'intervento sia condiviso con le parti sociali o oggetto di informativa per RLS o RLST.



Allegato 2: Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

VENETO

Tabella 2: Parametri e punteggi

Sez.	Dimensioni aziendali - ULA	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio	
			se il fatturato supera i limiti indicati il punteggio è moltiplicato per 0,6	
1			Per i progetti da A ad F della successiva tabella	Per i progetti G e H della successiva tabella
	1 -10	≤ 2	45	45
	11-15	≤ 10	45	40
	16-20	≤ 10	45	35
	21-30	≤ 10	45	30
	31-50	≤ 10	45	25
	51-100	≤ 50	20	20
	101-150	≤ 50	17	17
	151-200	≤ 50	14	14
	201-250	≤ 50	12	12
	251-500		9	9
	oltre 500		7	7
2	Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento		Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2015 è attribuito il punteggio 4)
	130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato)		40
	114-100	Artigiani classe 8 e 9		
	99-85	Frantoiani		36
	84-70	Artigiani classi 6 e 7		33
	69-55	Settore navigazione (tasso medio standardizzato)		
	54-40	Artigiani classe 5		30
	39-25	Facchini e pescatori		25
	24-13	Artigiani classe 4		20
	12-4	Artigiani classe 3		15
	Non definito	Artigiani classi 1 e 2		10
				4
				4



Allegato 2: Progetti per l'adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale

VENETO

Sez.	Tipologie di intervento		Punteggio
	NB - È possibile scegliere solo uno degli interventi di seguito riportati		
3	a	Adozione di un SGSL certificato BS OHSAS 18001:07 da enti di certificazione accreditati per lo specifico settore presso ACCREDIA nel rispetto del regolamento tecnico RT12 SCR rev. 1 pubblicato da Sincert nel 2006	90
	b	Adozione di un SGSL certificato BS OHSAS 18001:07 da enti di certificazione accreditati presso enti di accreditamento diversi da ACCREDIA	90
	c	Adozione di sistemi di gestione della salute e sicurezza sul lavoro (SGSL) di settore previsti da accordi INAIL -Parti Sociali	80
	d	Adozione di un SGSL non rientrante nei casi precedenti	80
	e	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del D.Lgs. 81/08 asseverato in conformità alla prassi di riferimento UNI/PdR 2:2013 per il settore delle costruzioni edili e di ingegneria civile	80
	f	Adozione di un modello organizzativo e gestionale di cui all'art.30 del D.Lgs. 81/08 anche secondo le procedure semplificate di cui al d.m. 13/2/2014*	75
	g	Adozione di un sistema di responsabilità sociale certificato SA 8000	70
	h	Modalità di rendicontazione sociale asseverata da parte terza indipendente	70
4	Bonus Buone prassi		Punteggio
	Il progetto prevede anche l'adozione di una delle Buone Prassi di cui all'art. 2, comma 1, lett. v, del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., tra quelle riportate nel Modulo F		5
5	Condivisione con le parti sociali o Informativa per RLS o RLST		Punteggio
	Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico		13
	Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)		10
	Progetto condiviso da una parte sociale		7
	Progetto oggetto di informativa al RLS/RLST		7

***Intervento f:** Tale tipologia di intervento può essere selezionata solo nel caso in cui l'azienda non abbia già implementato un modello di gestione della salute e sicurezza su lavoro.



Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

IMPORTO DEL PROGETTO, CARATTERISTICHE DEGLI INTERVENTI, DOCUMENTAZIONE, PARAMETRI E PUNTEGGI

Nel presente allegato sono definiti per gli interventi relativi alla bonifica da materiali contenenti amianto (MCA):

- l'importo finanziabile;
- gli interventi ammissibili;
- la documentazione da inviare nelle fasi di completamento della domanda e di rendicontazione finale (Tabella 1);
- i parametri e i punteggi attribuiti ai progetti (Tabella 2).

1. Importo finanziabile

L'importo totale del progetto è costituito da:

- A. tutte le spese direttamente necessarie all'intervento, nonché quelle accessorie o strumentali funzionali alla sua realizzazione e indispensabili per la sua completezza. Nel caso della rimozione di coperture in MCA la spesa relativa all'acquisto del materiale sostitutivo è computata nella misura massima di 25,00 € per metro quadrato di copertura rimossa e da sostituire;
- B. le spese tecniche e assimilabili di cui alla Tabella 1, colonna 3 del presente allegato, entro la percentuale massima del 10% rispetto ai costi di cui al punto A, con un importo massimo complessivo di 10.000 euro. Per la perizia giurata l'importo massimo concedibile è pari a 1.500 euro. Per "spese tecniche e assimilabili" si intendono le spese non facenti parte del progetto, che tuttavia risultano indispensabili alla sua realizzazione. Non rientrano tra queste le spese relative all'aggiornamento della valutazione dei rischi in ottemperanza agli articoli 17, 28 e 29 del D.lgs. 81/08.

L'importo totale del progetto, dato dalla somma delle spese A e B è finanziabile nella misura del 65%, sempreché contenuto nel contributo massimo erogabile di 130.000 euro.

2. Interventi ammissibili

Gli interventi di bonifica da MCA finanziabili sono unicamente quelli relativi alla rimozione con successivo trasporto e smaltimento in discarica autorizzata. Sono quindi esclusi dal finanziamento gli interventi di rimozione non comprendenti lo smaltimento, quelli di incapsulamento o confinamento e, infine, il mero smaltimento di MCA già rimossi.

Per amianto si intendono i seguenti silicati fibrosi di cui all'articolo 247 del D.lgs. 81/2008:

- a) actinolite d'amianto, n. CAS 77536-66-4;
- b) grunerite d'amianto (amosite), n. CAS 12172-73-5;



Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

VENETO

- c) antofillite d'amianto, n. CAS 77536-67-5;
- d) crisotilo, n. CAS 12001-29-5;
- e) crocidolite, n. CAS 12001-28-4;
- f) tremolite d'amianto, n. CAS 77536-68-6.

Gli interventi dovranno essere affidati a ditte qualificate e iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nelle categorie 10A o 10B per la rimozione e nella categoria 5 per il trasporto dei MCA.

Le tipologie di intervento ammissibili sono quelle elencate nella tabella 2. Il progetto può riguardare diverse tipologie di intervento tra quelle indicate nella tabella.

È ammessa la rimozione anche di parte dei MCA presenti negli ambienti di lavoro dell'impresa richiedente purché l'intervento richiesto sia coerente con il Documento di Valutazione dei Rischi e con il Programma di controllo e manutenzione redatto ai sensi del punto 4 del D.M. 6/9/1994 e purché siano rispettate le ulteriori condizioni che seguono.

In conformità all'art. 8 dell'avviso pubblico, gli interventi devono essere effettuati presso il luogo di lavoro nel quale l'impresa richiedente esercita la propria attività. Per quanto riguarda la bonifica delle strutture edili sono esclusi gli interventi su strutture delle quali l'impresa richiedente detiene la proprietà ma che ha dato in locazione ad altra azienda; tale esclusione vale anche nel caso in cui in tali strutture operi, occasionalmente o stabilmente, personale dell'impresa richiedente. Pertanto, nel caso di locazioni parziali di immobili, sarà finanziata la sola quota parte dei lavori riguardante la porzione di immobile non locata e utilizzata direttamente dai dipendenti dell'impresa richiedente. Sono invece ammessi gli interventi richiesti dall'azienda locataria dell'immobile oggetto dell'intervento.

Con riferimento alla tipologia di intervento e), la rimozione di coperture in MCA deve riguardare l'intero immobile ad eccezione del caso di locazione parziale sopra descritto, nel quale è ammissibile la rimozione parziale della copertura. Nel rispetto di tale condizione, qualora l'impresa richiedente eserciti la propria attività in più immobili facenti capo alla medesima unità produttiva è ammissibile la rimozione anche solo da uno o più di essi.

3. Spese tecniche e assimilabili; documentazione da inviare nelle fasi di completamento della domanda e di rendicontazione finale

Nella Tabella 1 vengono riportate:

- la documentazione da presentare alla Sede INAIL in fase di completamento della domanda (v. art. 16 dell'Avviso pubblico);
- le spese tecniche e assimilabili che possono essere ammesse a contributo (v. art. 7 dell'Avviso pubblico);
- la documentazione da presentare alla Sede INAIL in fase di rendicontazione finale (v. art. 20 dell'Avviso pubblico).

N.B. Ai fini del controllo del rispetto delle condizioni poste dai regolamenti "de minimis" le imprese, come previsto dagli articoli 4 e 17 dell'Avviso, su richiesta dell'Istituto dovranno presentare la relativa dichiarazione, redatta utilizzando il modulo scaricabile dalla procedura informatica (MODULO D-1407 per "de minimis" Regolamento (UE) n. 1407/2013, MODULO D-1408 per "de minimis" Regolamento (UE) n. 1408/2013, MODULO D-717 per "de minimis" Regolamento (UE) n. 717/2014).



Tabella 1: Spese tecniche e assimilabili / Documentazione

1 Documentazione da presentare entro i termini stabiliti dall'articolo 16 dell'Avviso pubblico per le sole imprese collocate in posizione utile ai fini del finanziamento	2 Spese tecniche e assimilabili riconoscibili	3 Documentazione da presentare in sede di rendicontazione finale (tutta o in parte in relazione al progetto realizzato)
1. MODULO A debitamente compilato e sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa 2. Copia di un documento di identità in corso di validità del titolare o del legale rappresentante dell'impresa 3. Valutazione dei rischi in una delle seguenti forme: — copia del Documento di Valutazione dei Rischi, firmato dal datore di lavoro con data certa o attestata, ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. nel quale deve essere riscontrabile il rischio relativo all'intervento selezionato nella Tabella 2 sezione 3 — copia della modulistica relativa alle procedure standardizzate, di cui al D.M. 30 novembre 2012, per le aziende di cui all'art. 29 comma 5 e 6 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. con data certa o attestata ai sensi dell'art. 28 c. 2 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. nella quale deve essere riscontrabile il rischio relativo all'intervento selezionato nella Tabella 2 sezione 3 — relazione sottoscritta dal titolare dell'impresa in conformità all'art. 5 dell'Avviso pubblico nel caso di imprese non tenute alla redazione del DVR neanche nella forma prevista dalle procedure standardizzate, nella quale deve essere riscontrabile il rischio relativo all'intervento selezionato nella Tabella 2 sezione 3 4. Perizia giurata redatta - utilizzando il fac-simile di cui al MODULO B3 - da tecnico abilitato, regolarmente iscritto a collegi o ordini professionali con competenze tecniche specifiche nella materia attinente al progetto presentato 5. Dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, tipo di impresa e del conto corrente dell'impresa sul quale dovranno essere registrati i movimenti finanziari relativi al contributo INAIL, redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO C 6. Qualora il progetto sia stato condiviso con le organizzazioni comparativamente più rappresentative dei lavoratori o dei datori di lavoro, di associazioni nazionali di tutela degli invalidi del lavoro, di enti bilaterali od organismi paritetici: dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dai rappresentanti delle organizzazioni redatta utilizzando il fac-simile di cui al MODULO E-1. In alternativa, qualora il progetto sia stato oggetto di informativa al RLS o al RLST dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa utilizzando il MODULO E-2 7. Programma di controllo e manutenzione redatto ai sensi del punto 4 del D.M. 6/9/1994 comprensivo del nominativo del Responsabile per la Gestione dei materiali contenenti amianto	• Perizia giurata • Progetti ed elaborati a firma di tecnici abilitati • Direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione • Certificazioni di verifica, di regolare esecuzione o collaudo • Ogni altra documentazione o certificazione riguardante l'intervento richiesta dalla normativa • Oneri previsti per il rilascio di autorizzazioni o nulla osta da parte di enti e amministrazioni preposte NB: I documenti indicati sopra devono essere redatti in conformità alle norme vigenti	• Copie conformi delle fatture firmate dal legale rappresentante dell'impresa richiedente, attestanti le spese sostenute per l'intervento • Stralcio dell'estratto conto da cui risultino gli addebiti dei pagamenti effettuati ai vari fornitori • Evidenze della presentazione del Piano di lavoro redatto ai sensi dell'art. 256 del D.Lgs. 81/2008, • Documentazione attestante l'iscrizione della ditta esecutrice dei lavori nelle categorie 10A o 10B dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali • Quarta copia del formulario di trasporto firmata per accettazione dallo smaltitore o documentazione del SISTRI o documentazione equivalente in caso di pratica svolta per via telematica NB: I documenti indicati sopra devono essere redatti in conformità alle norme vigenti



PARAMETRI E PUNTEGGI

Nella **Tabella 2** sono riportati i punteggi attribuiti al progetto in funzione delle caratteristiche dell'impresa (sezioni 1 e 2) e della Tipologia di intervento (sezioni 3 e 4).

In particolare, nella **sezione 1** sono riportati i punteggi attribuiti in funzione delle caratteristiche dimensionali dell'impresa richiedente; qualora il fatturato ecceda il limite indicato in tabella, al punteggio indicato verrà applicato un fattore correttivo pari a 0,6.

Si precisa che la dimensione aziendale corrisponde al "numero dei dipendenti comprensivo del datore di lavoro" espresso in ULA (unità lavorative anno), laddove per ULA si intende il numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno. I lavoratori a tempo parziale rappresentano frazioni di ULA (ad es. 120 dipendenti a tempo pieno per tutto l'anno corrispondono a 120 ULA, mentre 1 dipendente a tempo pieno occupato per 6 mesi corrisponde a 0,5 ULA). Nel caso in cui il calcolo delle ULA non corrisponda ad un numero intero si dovrà operare un arrotondamento matematico al primo decimale dopo la virgola. Se il primo decimale è inferiore a 5 si arrotonda per difetto, se invece è uguale o superiore a 5 si arrotonda per eccesso. Per ulteriori precisazioni consultare il D.M. del 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12.10.2005).

Nel caso in cui l'impresa richiedente l'agevolazione sia associata o collegata a una o più imprese, dovrà indicare i dati degli addetti, del fatturato o del bilancio della propria impresa aumentati dei corrispondenti dati delle imprese associate o collegate secondo i criteri di calcolo indicati dal D.M. del 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12.10.2005).

Nella **sezione 2** sono indicati i punteggi attribuiti in base al tasso medio nazionale della voce di tariffa corrispondente alla lavorazione aziendale interessata dal progetto. I tassi medi nazionali riportati in colonna 1 sono quelli di cui alle tariffe emanate con D.M. del 12 dicembre 2000 (G.U. n. 17 del 22.01.2001 suppl. ord.). Nel caso in cui l'azienda appartenga a una categoria speciale, e dunque non possieda un riferimento tariffario, il punteggio è attribuito secondo la corrispondenza indicata in colonna 2.

Nella **sezione 3** sono riportati i punteggi attribuiti al progetto in base alla sua tipologia. Sono ammissibili a finanziamento interventi relativi a diverse tipologie; in questo caso ai fini dell'attribuzione del punteggio occorre selezionare una sola tipologia, indipendentemente dalla sua incidenza in termini di costi sul progetto complessivo di bonifica, specificando nella perizia giurata le ulteriori tipologie di intervento interessate.

Nella **sezione 4** sono riportati i punteggi attribuiti in caso in cui l'intervento sia condiviso con le parti sociali o oggetto di informativa per RLS o RLST.



Allegato 3: Progetti di bonifica da materiali contenenti amianto

VENETO

Tabella 2: Parametri e punteggi

Sez.	Dimensioni aziendali - ULA (n. dipendenti compreso il Datore di lavoro):	Fatturato/bilancio in milioni di €/anno	Punteggio se il fatturato supera i limiti indicati, il punteggio è moltiplicato per 0,6
1	1 -10	≤ 2	45
	11-15	≤ 10	40
	16-20	≤ 10	35
	21-30	≤ 10	30
	31-50	≤ 10	25
	51-100	≤ 50	20
	101-150	≤ 50	17
	151-200	≤ 50	14
	201-250	≤ 50	12
	251-500		9
	oltre 500		7
2	Tasso di tariffa medio nazionale della voce relativa alla lavorazione sulla quale si effettua l'intervento	Categorie speciali	Punteggio (alle imprese iscritte alla CCIAA dal 1 gennaio 2015 è attribuito il punteggio 4)
	130-115	Agricoltura (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 8 e 9	40
	114-100	Frantoiani	36
	99-85	Artigiani classi 6 e 7	33
	84-70	Settore navigazione (tasso medio standardizzato) Artigiani classe 5	30
	69-55	Facchini e pescatori	25
	54-40	Artigiani classe 4	20
	39-25	Artigiani classe 3	15
	24-13		10
	12-4	Artigiani classi 1 e 2	4
	Non definito		4



Sez.	Tipologie di intervento		Punteggio
	N.B. Nel caso il progetto comprenda più tipologie di intervento occorre selezionare una sola tipologia indipendentemente dalla sua incidenza in termini di costi sul progetto complessivo di bonifica		
3	a	Rimozione di intonaci in amianto applicati a cazzuola o colbentazioni contenenti amianto applicate a spruzzo da componenti edilizie	90
	b	Rimozione di MCA da mezzi di trasporto	90
	c	Rimozione di MCA da impianti e attrezzature (cordami, colbentazioni, isolamenti di condotte di vapore, condotte di fumi ecc.)	85
	d	Rimozione di piastrelle e pavimentazioni in vinile amianto compresi eventuali stucchi e mastici contenenti amianto	80
	e	Rimozione di coperture in MCA	80
	f	Rimozione di cassoni, canne fumarie, cornigoli, pareti, condutture o manufatti in genere costituiti da cemento amianto	80

Sez.	Condivisione con le parti sociali	Punteggio
4	Progetto condiviso con Ente Bilaterale o Organismo Paritetico	13
	Progetto condiviso con due o più parti sociali (di cui almeno una di rappresentanza delle aziende e una di rappresentanza dei lavoratori)	10
	Progetto condiviso da una parte sociale	7
	Progetto oggetto di informativa al RLS/RLST	7